

Formula bruta	Famiglia chimica	Codice CAS	Classe IARC	Codice EINECS
$C(x)H(2x-y+2)Cl_y$	Organoalogenati	85535-84-8	2B	287-476-5

Denominazione

Cloroalcani (c10-c13)

Sinonimi

Alkanes, c10-c13, chloro

Classificazione CE (CLP n.1272/2008)

Regolamento REACH

La sostanza "A" è stata inclusa nella "Candidate List" delle sostanze potenzialmente soggette al processo di autorizzazione. [Documentazione di supporto prodotta dall'ECHA \(European Chemical Agency\)](#). Sostanza soggetta a restrizioni secondo l'Allegato XVII del regolamento REACH e successivi aggiornamenti.

Organi Bersaglio

Non ci sono dati sufficienti per valutare la cancerogenicità; nell'uomo. La somministrazione per via orale induce nei topi di entrambi i sessi tumori epatocellulari, nei maschi carcinomi alveolo/bronchiali, nelle femmine tumori della tiroide.

Utilizzo

Utilizzati come plastificanti per polivinilcloruro (PVC) e alcuni tipi di plastiche, come additivi ritardanti di fiamma per gomme e plastiche morbide (in particolare questo tipo di utilizzo riguarda le cloroparaffine aventi grado di clorurazione di circa il 70%). Le cloroparaffine con catena C10-C13 sono caratterizzate da una buona resistenza all'acqua e agli agenti chimici, bassa infiammabilità; e resistenza alle abrasioni, sono quindi utilizzate come plastificanti per pitture e come componenti di leganti.

Elenco lavorazioni collegate

Lavorazioni	Letteratura	Campionamenti	Reg. patologie	SIREP
Industria dei prodotti chimici ottenuti prevalentemente con un processo di distillazione.	X			
Industria petrolchimica.	X			
Lavorazione della gomma greggia.	X			
Lavorazione e trasformazione delle resine sintetiche e dei materiali polimerici termoplastici e termoindurenti.	X			
Produzione di gomma sintetica.	X			
Produzione di inchiostri, gomma arabica, colle, prodotti per tipografie.	X			

Lavorazioni (segue...)	Letteratura	Campionamenti	Reg. patologie	SIREP
Produzione di pitture e vernici.	X			
Produzione di polimeri sintetici ed artificiali.	X			
Riparazione di articoli in gomma naturale e sintetica.	X			

Note

Solo le cloroparaffine aventi catena con lunghezza media pari a dodici atomi di carbonio (C12) e un grado di clorurazione medio di circa il 60% sono possibili cancerogeni per l'uomo. Con il regolamento (UE) n. 519/2012 della Commissione, del 19 giugno 2012, che modifica il regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti per quanto riguarda l'allegato I, sono state aggiunte le paraffine clorate a catena corta (in appresso "SCCP") all'allegato I del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE. La produzione, l'immissione sul mercato e l'uso delle SCCP sono quindi vietati, fatte salve alcune esenzioni specifiche. La voce 42 dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006, che limita due impieghi delle SCCP ora vietate ai sensi del regolamento (CE) n. 850/2004, è divenuta superflua e va pertanto soppressa.

Valori Limite di Soglia

non disponibile

non disponibile

Riferimenti bibliografici

Monografie IARC Vol. 48 (1990)

Ultima Modifica

17/02/2026